

L'Agente newsletter di Assicurazione

**Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 48 del 26 novembre 2018**

news news news news news news news news news news news news news news news news

NASCE DALLA COLLABORAZIONE CON SNA IL DDL CHE RIEQUILIBRA LE REGOLE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E AGENTI



Il Disegno di legge a firma del sen. Andrea de Bertoldi (FdI), presentato nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa, modifica alcuni articoli del codice civile, introducendo norme utili a bilanciare lo squilibrio di forze esistente nel rapporto tra agenti e compagnie e procurando benefici, in tal modo, anche ai consumatori.

Come lo stesso De Bertoldi ha spiegato nella conferenza stampa, *"Non potevamo lasciare inascoltate le segnalazioni del Sindacato nazionale agenti di assicurazione sulla precaria situazione degli agenti assicurativi in Italia. L'intermediario professionista riveste un ruolo centrale nella distribuzione delle polizze assicurative in Europa ed in Italia e poiché tutti noi siamo anche consumatori di prodotti assicurativi, garantire per legge ordine e serenità professionale agli Agenti equivale a garantire un'assistenza migliore agli utenti"*.

Sono solo 4 gli articoli del Ddl, ma di portata tale da innovare profondamente alcuni aspetti della normativa del settore. Il primo articolo estende il divieto di patti di esclusiva a tutte le categorie di intermediari. Com'è noto, la legge Bersani aveva introdotto il divieto esclusivamente per i rami danni, limitandolo ai rapporti tra imprese e agenti. Con l'estensione a tutti gli intermediari e a tutti i rami assicurativi si completa il quadro di un mercato in cui la

distribuzione, fatte salve le scelte individuali, è davvero potenzialmente libera e trasversale.

Il secondo articolo conferisce ex lege all'agente la rappresentanza della compagnia per la sottoscrizione dei contratti e introduce il preavviso obbligatorio di sei mesi in caso di recesso, ad eccezione di quello per giusta causa. L'eventuale indennità sostitutiva del preavviso potrà essere pattuita soltanto mediante accordo scritto con l'agente.



Il terzo articolo prevede che gli accordi nazionali che regolano i rapporti tra agenti e imprese continuino ad essere validi anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione con nuovi accordi stipulati dalle associazioni delle imprese e degli agenti comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Oltre alla certezza della tutela costante di un contratto nazionale, non è certo di poco conto il riferimento alla maggiore rappresentatività dei firmatari degli accordi imprese-agenti.

Infine, il quarto articolo del Ddl mette ordine nello spinoso tema dei recessi dalle polizze poliennali, istituendo il diritto del contraente di recedere annualmente, senza alcuna penale e con preavviso di 60 giorni. Una novità importante riguarda il recesso dalle polizze malattia, che potrà essere esercitato dai contraenti, ma non più dalle compagnie, a tutela di un ambito delicato come quello delle coperture assicurative per spese e prestazioni sanitarie, che ad oggi presenta squilibri strutturali tali da impedire, in Italia, uno sviluppo adeguato del mercato delle polizze sanitarie complementari al sistema del welfare.

Grande la soddisfazione espressa durante la conferenza stampa dal presidente SNA Claudio Demozzi per quello che ha definito un atto della buona politica: "Questa proposta rinforza l'idea che noi da sempre perseguiamo e cioè di un agente di assicurazione non semplice venditore di prodotti preconfezionati ma consulente a tutela del cliente. Garantire con un impianto normativo maggiore serenità, certezza di diritti e libertà e autonomia d'azione ai

professionisti equivale a trattare meglio i cittadini italiani, che sono i consumatori finali.

Il testo del Ddl è scaricabile in calce a questa newsletter.

**GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA
SU FACEBOOK O SUL SITO DI FDI.**

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.